



Gruppo FS

Nota Stampa

I PRINCIPALI INTERVENTI FINANZIATI CON FONDI PNRR

Il Gruppo FS è attualmente impegnato nella realizzazione di circa 25 miliardi di euro di investimenti provenienti da fondi PNRR che serviranno, entro il 2026, a realizzare nuovi collegamenti, a potenziare l'infrastruttura esistente, a rinnovare stazioni e ad ammodernare il sistema ferroviario con l'adozione delle più evolute tecnologie come il sistema ERTMS. L'obiettivo è innalzare gli standard di efficienza della rete per migliorare la mobilità del Paese e garantire una rete sempre più integrata, accessibile, affidabile e veloce, per il trasporto di passeggeri e merci. Una rivoluzione senza precedenti, una accelerazione resa possibile dall'effetto booster del PNRR.

Lo dimostra il numero di cantieri attivi per nuove opere cresciuto negli ultimi 10 anni, dal 2014 al 2024, da circa 450 a oltre 670, mentre il valore economico degli investimenti è salito da circa 6 miliardi a oltre 35 miliardi di euro essendo aumentata enormemente la grandezza e la complessità dei cantieri stessi. I cantieri in corso finanziati con fondi PNRR sono 400.

RFI, principale soggetto attuatore dei fondi PNRR, ha centrato tutti i target previsti dal cronoprogramma UE spendendo e contabilizzando circa 11 miliardi di euro dei 22 previsti.

Tutte le principali opere del PNRR sono in fase realizzativa, come lo sono gli interventi di upgrade tecnologico e di riqualificazione delle stazioni che procedono secondo cronoprogramma: ne sono esempi concreti le attività propedeutiche all'installazione del sistema ERTMS e i lavori che stanno interessando gli scali ferroviari.

LINEA BRESCIA-VERONA-PADOVA

La linea riveste un'importanza strategica a livello nazionale e internazionale essendo uno dei tasselli del Core Corridor Mediterraneo che collegherà i porti del sud della Penisola iberica all'Europa orientale, passando per il sud della Francia, l'Italia Settentrionale e la Slovenia. L'intervento consentirà di incrementare l'offerta di trasporto alta velocità, regionale e merci lungo la direttrice orizzontale Milano – Venezia garantendo una migliore separazione dei flussi di traffico, con un conseguente incremento della capacità e della regolarità del servizio, riduzione dei tempi di viaggio e aumento della frequenza dei treni.

TERZO VALICO E NODO DI GENOVA

La nuova linea Terzo Valico è in primo luogo finalizzata a migliorare i collegamenti del sistema portuale ligure con le principali linee ferroviarie del Nord Italia e con il resto d'Europa. Parte integrante del Core Corridor Reno-Alpi, il più importante asse europeo di collegamento nord a sud su cui si muove il maggior volume di merci trasportate in Europa, il Terzo Valico permetterà il transito di camion su treni merci e dei container high cube. I contestuali interventi in corso nel nodo di Genova garantiranno benefici anche per i treni passeggeri che potranno viaggiare a una velocità massima di 250km/h riducendo a circa un'ora i tempi di viaggio tra Genova e Milano e tra Genova e Torino.



Gruppo FS

LINEA ORTE-FALCONARA

Il progetto ha come obiettivo il potenziamento del collegamento passeggeri tra le regioni tirreniche e adriatiche e la realizzazione di un itinerario merci alternativo per i collegamenti nord-sud. Gli interventi, articolati in più fasi, consistono nel raddoppio principalmente in variante di tracciato di alcune tratte della trasversale appenninica Orte - Falconara. La conclusione degli interventi consentirà di ridurre i tempi di percorrenza tra Roma e Ancona fino a circa 30 minuti e tra Roma e Perugia fino a circa 15. Il potenziamento infrastrutturale garantirà anche l'incremento del numero dei treni da 4 a 10 l'ora e una maggiore regolarità del servizio.

LINEA NAPOLI-BARI

La nuova linea AV/AC Napoli - Bari, parte integrante del Corridoio ferroviario europeo Scandinavia – Mediterraneo, rappresenta una delle maggiori opere in corso di realizzazione per il potenziamento della rete ferroviaria nel Sud Italia. Alla conclusione degli interventi gli spostamenti dalla Puglia verso Napoli e Roma saranno velocizzati: sarà possibile andare da Bari a Napoli in 2 ore, fino a Roma in 3 ore e collegare Lecce e Taranto alla Capitale in 4 ore. Previste progressive riduzioni dei tempi di viaggio anche prima della fine lavori grazie all'apertura per fasi dei nuovi tratti di linea, garantendo un collegamento diretto e il progressivo incremento del traffico merci su ferro.

LINEA SALERNO-REGGIO CALABRIA, TRATTA BATTIPAGLIA-ROMAGNANO

Itinerario strategico passeggeri e merci per la connessione tra il nord e il sud del Paese, il nuovo collegamento avrà caratteristiche delle linee alta velocità. Da progetto è prevista la realizzazione di nuove stazioni e il raddoppio della tratta Paola-Cosenza tramite la nuova galleria Santomarco per favorire il potenziamento del trasporto merci con il porto di Gioia Tauro. Il completamento del tratto Battipaglia-Romagnano garantirà un risparmio di tempo fino a 20 minuti sull'itinerario Battipaglia-Potenza-Metaponto agevolando al contempo i collegamenti con la dorsale adriatica. La nuova linea Salerno-Reggio Calabria costituirà un itinerario strategico per la connessione tra il nord e il sud del Paese e contribuirà a ridurre i divari territoriali sia in termini di dotazioni infrastrutturali che di sviluppo economico.

LINEA PESCARA-BARI, TRATTA TERMOLI-LESINA

Il progetto prevede la realizzazione di un secondo binario lungo il tracciato Termoli-Lesina che completerà l'opera di raddoppio di linea della direttrice Adriatica nella tratta Pescara-Bari. L'intervento prevede la realizzazione di un raddoppio di tracciato con uno sviluppo complessivo di circa 33 km, parte in affiancamento e parte in variante. L'intervento garantirà un incremento della capacità della linea, aumentando il numero dei treni da 4 a 10 l'ora nei due sensi di marcia e la contestuale riduzione dei tempi di percorrenza grazie a una maggiore regolarità.

LINEA PALERMO-CATANIA-MESSINA

La linea Palermo-Catania-Messina è l'opera principale in realizzazione sull'Isola. Il progetto prevede il potenziamento del collegamento fra le tre città, garantendo un collegamento a doppio binario tra Fiumefreddo e Giampileri, tratti di doppio binario tra Bicocca-Catenanuova e tra Fiumetorto-Lercara e l'adeguamento del Nodo di Catania,



Gruppo FS

garantendo riduzioni dei tempi di percorrenza, maggior regolarità e frequenza. Il nuovo collegamento Palermo-Catania permetterà di ridurre i tempi di viaggio di circa 60 minuti, collegando le due città in 2 ore, rispetto alle 3 ore attuali; il fra Messina e Catania i tempi di viaggio si ridurranno a 45 minuti rispetto all'1 ora e 15 minuti di oggi. Migliorerà anche l'accessibilità al trasporto ferroviario grazie alla realizzazione di nuove stazioni e alla riqualificazione di quelle esistenti. Gli interventi di potenziamento infrastrutturale creeranno le condizioni per sviluppare anche il traffico merci su ferro.

COLLEGAMENTI CON GLI AEROPORTI

Nelle strategie di potenziamento infrastrutturale per promuovere intermodalità e utilizzo del treno rientrano anche i collegamenti ferroviari con gli aeroporti

- Aeroporto di Bergamo. Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo collegamento ferroviario tra l'aeroporto di Orio al Serio e la rete ferroviaria nazionale, attraverso un doppio binario con un'estensione complessiva di circa 5 km. La futura stazione a servizio dell'aeroporto, prevista a raso e servita da quattro binari di stazionamento, sarà collegata tramite un finger sotterraneo direttamente all'aeroporto. Il collegamento permetterà a regime di avere un treno ogni 10 minuti per l'aeroporto, con tempi di percorrenza di 10 minuti per Bergamo e 60 minuti con Milano.
- Aeroporto di Venezia. Il progetto ha come obiettivo la realizzazione di una connessione intermodale tra l'aeroporto Marco Polo e la rete ferroviaria nazionale. L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo tratto di linea che si innesta sulla linea Venezia-Trieste e la realizzazione di una nuova stazione interrata. Il nuovo collegamento potrà essere utilizzato sia da treni a lunga percorrenza sia da treni regionali.
- Aeroporto di Brindisi. L'intervento consiste nella realizzazione di un nuovo collegamento fra la stazione di Brindisi Centrale e l'Aeroporto del Salento tramite una linea dedicata che si dirama dalla linea ferroviaria Brindisi – Bari/Taranto. Prevista inoltre la realizzazione di una nuova stazione e due binari per garantire i collegamenti verso Taranto e verso Bari.
- Aeroporto di Olbia. Il progetto prevede la realizzazione di una linea che nei pressi della stazione di Olbia Terranova collegherà la linea esistente all'Aeroporto Costa Smeralda dove sarà realizzata una nuova stazione collegata al terminal aeroportuale mediante apposito percorso pedonale. Il progetto prevede la realizzazione di un collegamento diretto anche in direzione Chilivani.

ERTMS

Obiettivo strategico è prevedere l'applicazione dell'innovativo sistema ERTMS su tutti i 16.800 km di rete. Scelto dall'UE come standard unico per la supervisione e il controllo del distanziamento dei treni, l'ERTMS rappresenta la più evoluta tecnologia in ambito segnalamento ferroviario: è anche grazie a questo sistema, adottato sulle linee alta velocità, che è possibile raggiungere i 300 km/h. Il sistema è in grado di aumentare le performance della rete e garantire una maggiore affidabilità dell'infrastruttura, determinando un miglioramento della regolarità della circolazione e della qualità del servizio. Oltre a prestazioni più elevate, l'ERTMS permette anche un risparmio sui costi di gestione e manutenzione rispetto ai tradizionali sistemi di segnalamento, ma anche un considerevole risparmio energetico complessivo. Attualmente sono in corso interventi in modo diffuso su tutto il territorio nazionale.



Gruppo FS

Parte di questi interventi rientra fra le attività finanziate con fondi PNRR, interessando complessivamente circa 2.800 km di rete da completare entro il 2026 grazie a un investimento di 2,5 miliardi di euro.

ELETRIFICAZIONE LINEE

Dei circa 16.800 km di rete ferroviaria risultano elettrificati 12.205km (il 73%). Nei piani di sviluppo dell'infrastruttura rientra l'elettrificazione delle linee dove oggi viaggiano i treni a trazione diesel per conseguire benefici in termini di riduzione emissioni CO2 e collegamenti più efficienti. I fondi PNRR permetteranno di elettrificare anche alcune linee come la Ivrea-Aosta, la linea Ionica in Calabria e la Palermo-Trapani via Milo.

STAZIONI

Il Gruppo FS con RFI ha come obiettivo la riqualificazione delle principali stazioni del Paese attraverso interventi funzionali a migliorare l'accessibilità e a promuovere l'interscambio con altre modalità di trasporto, anche attraverso il riassetto delle aree esterne. Anche gli scali ferroviari beneficeranno dei fondi PNRR: sono infatti previsti 345 milioni di euro destinati a rinnovare 38 stazioni del centro-sud. Entro dicembre 2024 saranno completati gli interventi delle prime dieci stazioni (Falciano-Mondragone-Carinola, Giovinazzo, Macomer, Milazzo, Oristano, Sapri, San Severo, Scalea-San Domenica Talao, Vasto San Salvo e Vibo Valentia-Pizzo), mentre entro il 2026 si ultimeranno gli interventi sulle restanti 28 (Bari - piazzale di stazione, Benevento, Brindisi, Caserta, Lecce, Messina Centrale, Messina Marittima, Taranto, Villa San Giovanni e le stazioni della linea metropolitana L2 di Napoli).